



REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA VISTA

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le scuole dell'Opera sant'Alessandro sono scuole paritarie, ovvero scuole pubbliche. Sono pertanto sottoposte, come quelle statali, alle indicazioni del Miur - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – riassunte nelle allegate Linee guida ministeriali: *Piano Scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*.

Alcuni punti salienti:

- Nel mese di settembre 2020 le attività scolastiche riprenderanno su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico.
- La ripresa delle attività deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento di rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.
- Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro tra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione.
- Nell'assoluto rispetto delle indicazioni sanitarie menzionate nelle linee guida, resta ferma l'opportunità delle istituzioni scolastiche di avvalersi di forme di flessibilità derivanti dallo strumento dell'autonomia scolastica che contemplino ad esempio:
 - o una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
 - o l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
 - o una frequenza scolastica in turni differenziati;
 - o una fruizione per gli studenti opportunamente pianificata di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata...
 - o l'aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari...
 - o una diversa modulazione settimanale di tempo scuola.

Le istituzioni scolastiche avranno cura di garantire, a ciascun alunno, la medesima offerta formativa.

CONSIDERATA:

- ✓ l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- ✓ l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- ✓ l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2

SI DELIBERA:

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

- 1.1 Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro di Bergamo
- 1.2 Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è deliberato dal Collegio Docenti e ratificato dal Consiglio d'Istituto.
- 1.3 Esso ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere rivisto ed aggiornato durante il corso dell'anno, qualora si dovessero verificare condizioni di necessità.
- 1.4 Il Coordinatore delle Attività Didattiche dopo l'approvazione del presente Regolamento ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola: www.osabg.it

Art. 2 – Premesse



A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza.

Nell'ambito del contesto normativo previsto fino al 17 Ottobre 2020, il Sant'Alessandro ha operato una serie di valutazioni in linea con la propria visione educativa, riaffermando una scelta di valore all'interno di alcuni vincoli normativi, orientando la propria azione verso l'obiettivo, non negoziabile, del successo formativo dei suoi studenti. In particolare, al fine di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, il Sant'Alessandro si è ancorato ad alcuni principi di fondo:

- Mantenimento del monte ore previsto dal PTOF

Abbiamo scelto di mantenere il totale del monte ore di offerta formativa prevista dal PTOF, per non tradire il patto stilato con le famiglie all'atto dell'iscrizione.

- Fedeltà ai principi educativi di eccellenza e qualità del Sant'Alessandro

La scelta di riorganizzare l'offerta formativa senza rinunciare agli standard qualitativi del Sant'Alessandro. Un principio che ci ha spinto, ad esempio, a non comprimere il monte ore previsto dal PTOF nella prima parte della giornata, con grave detrimento della capacità di attenzione degli studenti.

- Medesima offerta formativa per tutti

Si è scelto di garantire a ciascun alunno la medesima offerta formativa, evitando, ad esempio, gli ingressi scaglionati che avrebbero imposto ad alcune classi orari di uscita nel tardo pomeriggio, ma ingressi diversi per: Biennio e Triennio.

- Al fine di garantire a tutti gli studenti una scuola in presenza il più possibile con il monte ore previsto dal PTOF e con la qualità didattica necessaria, si è elaborato una proposta organizzativa, che prevedesse anche la flessibilità di attivare/alternare modalità didattiche in relazione all'andamento pandemico qualora le autorità competenti ne richiedessero l'attivazione (in presenza- percentuale in presenza e a distanza- totalmente a distanza) predisponendo però, già dal 14 Settembre con orario definitivo, moduli orari flessibili alla Didattica richiesta.

- La mattinata suddivisa in 5 unità didattiche, ciascuna di 45 minuti, dedicate esclusivamente all'apprendimento in aula (e/o DAD);

- una pausa mensa della durata di 1 ora e 15 minuti;

- una prima parte di pomeriggio suddivisa in 2 unità, ciascuna di 45 minuti per un totale di 1 ora e 30 minuti, dedicate esclusivamente alla parte valutativa del processo di apprendimento e/o laboratori e/o di presentazione lavori Cooperative learning e/o flipped classroom in presenza – in DAD

- il pomeriggio del sabato libero.

Questa modulazione oraria, esito di un lungo e scrupoloso lavoro di analisi condotto dai docenti, è stato deliberato all'unanimità dal Collegio Docenti e ratificato, sempre all'unanimità, dal Consiglio d'Istituto. Una soluzione ritenuta ottimale ha consentito di:

- passare rapidamente e senza ulteriori modifiche alla DaD, nell' ipotesi di una nuova chiusura della scuola, o di una quarantena per una singola classe in caso di alunno o docente positivo al COVID19 (la legge impone infatti che le lezioni in DaD siano della durata di 45' l'una);
- qualora fosse imposta una didattica integrata (parte tempo *in presenza* e parte tempo *in DAD*): sfruttare appieno i moduli del mattino dedicandoli esclusivamente all'apprendimento in DAD, destinando le ore pomeridiane alla parte valutativa *in presenza*, secondo una metodologia didattica già collaudata con ottimi risultati nel Licei a curvatura Internazionale;
- educare i ragazzi a una pianificazione più rigorosa del loro programma di studi anche in modo propedeutico alla loro futura esperienza universitaria.

SCANSIONE ORARIA ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Le tabelle riportano la scansione oraria deliberata dal Collegio dei docenti.

SCANSIONE ORARIA LICEI DELL'OPERA						
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.15 – 9.00	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA
9.00 – 9.45	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA
9.45 – 10.30	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA
Intervallo → 10.30-10.45						
10.45 – 11.30	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	



11.30 – 12.15	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD O PRESENZA	
Pausa (12.15 – 13.30)						
13.30 – 14.15	VERIFICA DAD O PRESENZA	INTERROG DAD O PRESENZA	VERIFICA DAD O PRESENZA	INTERROG DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD/LAB/IGCSE *PRESENZA	//
14.15 – 15.00	VERIFICA DAD O PRESENZA	INTERROG DAD O PRESENZA	VERIFICA DAD O PRESENZA	INTERROG DAD O PRESENZA	LEZIONE DAD /LAB/IGCSE* PRESENZA	//

* Attività e specifico giorno della settimana potrebbero variare in base all'indirizzo liceale e alla classe. NUOVA SCANSIONE ORARIA

Art 3. La Didattica Digitale Integrata e le Attività Integrate Digitali

Al nuovo riassetto organizzativo deliberato seguiva Patto di Corresponsabilità 2020/2021 ai punti 1.-2.-3. che qui sotto riportiamo:

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;

A seguito dell'Ordinanza n. 620 del 16 ottobre 2020, all'Ordinanza n. 623 del 21 ottobre 2020 e a un altro provvedimento, firmato il 21 ottobre 2020 dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia. Anche i nostri Licei sono costretti ad attivare misure più restrittive, che impongono l'attivazione di una didattica Digitale Integrata.

3.1 La didattica digitale integrata (DDI) è intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento. È rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown parziale o totale, agli alunni, secondo le indicazioni impartite nel presente documento.

- La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - a) Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - b) La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - c) Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - d) Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - e) Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

3.2 Le Attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

• **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra i Docenti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando le applicazioni implementate in G Suite for Education.

• **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra i Docenti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi



attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

3.3 Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Art 4. Analisi dei bisogni e linee condivise

4.1 Le famiglie degli studenti comunicheranno al coordinatore della classe eventuali problematiche legate a strumenti informatici (computer/tablet/webcam) nel caso di didattica a distanza.

4.2 Le ore di lezione, così come definito dalle linee guida nazionali per la didattica digitale integrata, dovranno essere (vedi inoltre l'art.11): o Coincidenti con l'orario delle lezioni nel caso in cui la misura dell'allontanamento riguardi singoli studenti, o un gruppo della stessa classe ad usufruirne. o Pari a 20/25 h settimanali della durata di 45' nel caso in cui sia l'intera classe sia posta in isolamento.

4.3 Il Collegio docenti deve assicurare criteri e modalità chiare e precise per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza, alla modalità a distanza, anche in modalità secondaria, al fine di permettere che la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

4.4 La piattaforma informatica che sarà utilizzata per la didattica e l'organizzazione delle attività sarà G Suite for Education e il Registro Elettronico. Gli stessi docenti formeranno gli studenti delle loro classi. La piattaforma permette di condividere e conservare i lavori degli studenti e dei docenti, oltre ad organizzare la didattica in modo più ordinato. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che i Docenti operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

4.5 I docenti per le attività di sostegno individuano e concordano con i docenti curricolari le attività e le modalità con cui svolgere l'AID, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni singolo alunno.

4.6 Il Consiglio di Classe deve essere a conoscenza degli eventuali progressi e/o regressi dei soggetti con PEI, se necessitasse una sezione dedicata che tenga conto della Diagnosi Funzionale dell'alunno, della strumentazione a disposizione e della disponibilità a collaborare, da parte della famiglia. I docenti del CdC potranno scegliere le modalità più consone allo stile di apprendimento dell'alunno utilizzando sia collegamenti individuali tramite PC o telefono, sia con l'intera classe. Il docente di sostegno provvederà altresì:

- A verificare che ciascun alunno sia in possesso della strumentazione necessaria e riferire alla funzione strumentale di competenza, eventuali criticità riscontrate;
- A fornire all'alunno materiale opportunamente semplificato e personalizzato (interattivo/ multimediale) ed eventuali attività correlate, anche di verifica, attraverso il canale multimediale concordato con la famiglia;



c) A garantire efficaci forme di relazione educativa e di socializzazione col contesto classe.

Ogni Docente è tenuto ad attenersi alle Linee guida del Coordinatore dell'Unità Didattica che ha il compito di Supervisionare le attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art.5 Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

5.1 Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Soluzione: che permette di gestire la Didattica, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La piattaforma G Suite for Education che tra le tante app mette a disposizione:
 - a) CLASSROOM e DRIVE che permettono di creare gruppi, scambiare materiale e collaborare nella realizzazione dei propri lavori
 - b) MEET per tenere videolezioni.

La piattaforma è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali la mail Gmail, Calendario, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, e tantissime altre app che sono state sviluppate a fini didattici.

Art 6 Compiti del Docente

6.1 Nell'ambito delle AID in modalità sincrona:

- I Docenti riportano sul Registro elettronico di classe, in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe, la propria lezione con gli argomenti svolti, le attività, relative note e comunicazioni. I Docenti caricheranno su registro elettronico i compiti, qualora il docente dovesse ritenere opportuno il caricamento su Googleclassroom, lo stesso deve riportare su registro elettronico testuale citazione "*Compiti caricati su Google Classroom*".
- Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare carichi eccessivi di lavoro per gli studenti.

6.2 Nel momento di un possibile lockdown (parziale o totale), i Docenti si attiveranno per la didattica da remoto secondo l'orario prestabilito. Le lezioni avranno durata massima di 40 minuti garantendo i 5 minuti di pausa tra una lezione e l'altra.

6.3 Le AID vanno ben progettate e strutturate per poter essere utilizzate all'occorrenza.

È necessario tenere sempre presente che durante l'attività sincrona potrebbero verificarsi problematiche dovute a carichi di banda o malfunzionamenti vari. Il docente deve poter integrare la lezione con attività in modalità asincrona precedentemente preparata. È necessario, cioè, programmare la propria attività didattica integrandola con le attività asincrone.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di modulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento.

6.4 A tutti gli studenti o a singole classi o a piccoli gruppi all'interno della stessa classe interessati all'allontanamento, devono essere assicurate tutte le ore settimanali di didattica in modalità sincrona e/o asincrona con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, tenendo sempre presente di non sovraccaricare troppo gli studenti.

6.5 Le attività laboratoriali possono essere realizzate attraverso l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dalla piattaforma G Suite for Education oppure altri strumenti che il docente valuta utile per l'attività che dovrà svolgere.

Art. 7 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico



7.1 Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe (alunni in presenza), salvo la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica.

7.2 Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni come in presenza.

7.3 Nell'eventuale AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

7.4 Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7.5 È assolutamente vietato svolgere attività didattica durante i periodi di sospensione delle attività didattiche o durante le festività definite da calendario scolastico.

Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

8.1 Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, il Docente avvierà direttamente la videolezione utilizzando Meet applicativo della piattaforma G Suite for Education in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

8.2 Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi o più classi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante creerà l'evento sul proprio Calendario invitando a partecipare gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail individuale o di gruppo.

8.3 All'inizio del meeting, il Docente avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

8.4 L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

8.5 Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti e ai docenti è richiesto il rispetto tassativo delle seguenti regole:

- a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni;
- b) Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- c) È severamente vietato condividere il link del meeting attraverso i canali social;
- d) È severamente vietato registrare la videolezione, salvo esplicita autorizzazione del docente;
- e) Partecipare al meeting sempre con microfono disattivato;
- f) L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli studenti;
- g) Partecipare al meeting con la videocamera sempre attivata che inquadra l'alunno e il docente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- h) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- i) La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dal genitore dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione ed in forma scritta.

Art. 9- Modalità di svolgimento delle attività asincrone



9.1 I Docenti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base settimanale/plurisettimanale.

9.2 La Scuola ha scelto di utilizzare G Suite for Education come piattaforma unica di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

9.3 Drive è il sistema cloud di G Suite for Education come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Drive e/o classroom è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma G Suite for Education, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @didatticaosa.it

9.4 Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti al fine di evitare il sovraccarico di lavoro.

9.5 I Docenti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera concertata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 10 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

10.1 È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/ termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

10.2 Gli account personali sul Registro elettronico e sulla G Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, gli studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

10.3 In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

10.4 Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli Studenti, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari anche con conseguente segnalazione agli Organi competenti.

Art. 11 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

11.1 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o dell'intera Comunità scolastica, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita Circolare del Coordinatore delle Attività Didattiche, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona.

11.2 Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli studenti o piccoli gruppi, all'interno della stessa classe, con apposita Comunicazione, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e su richiesta degli interessati, verrà attivata la didattica a distanza tramite webcam di cui verrà dotata ogni aula al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

11.3 Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita Comunicazione, con il coinvolgimento del Consiglio di classe e su richiesta degli interessati, verrà attivata la didattica a distanza tramite webcam di cui verrà dotata ogni aula al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.



Art. 12 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

12.1 I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base del proprio normale orario scolastico.

12.2 In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 13 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

13.1 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza utilizzando i criteri riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa.

13.2 L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

13.3 La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

13.4 Per gli alunni con disabilità il riferimento è sempre il PEI per cui anche la DDI va personalizzata e non si possono predisporre modalità di DDI uniche per tutti.

Art. 14 - Aspetti riguardanti la privacy

14.1 Gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma G Suite for Education comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Hanno sottoscritto il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
- d) Conoscono l'uso corretto della webcam
 - verranno ricordati a tutti gli studenti i rischi che la diffusione delle immagini e, più in generale, delle lezioni può comportare, nonché le responsabilità di natura civile e penale.
 - le videolezioni saranno dedicate unicamente agli studenti e non ad estranei quali amici, parenti o altri.
 - verrà evidenziato che il materiale caricato o condiviso sulla piattaforma utilizzata per la DDI o in repository, in locale o in cloud, sia esclusivamente inerente all'attività didattica e che venga rispettata la tutela della protezione dei dati personali e i diritti delle persone con particolare riguardo alla presenza di particolari categorie di dati.

14.2 Accessi alla DDI : Per garantire una corretta procedura di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti, l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education, la partecipazione alle videolezioni o a qualunque altra attività in modalità DDI deve essere effettuato attraverso le credenziali che la scuola ha fornito ad ogni studente (nomecognome@didatticaosa.it) in modo da garantire un accesso selettivo ai dati.

La Coordinatrice delle Attività didattiche
(Dott.ssa Annamaria Gabbiadini)